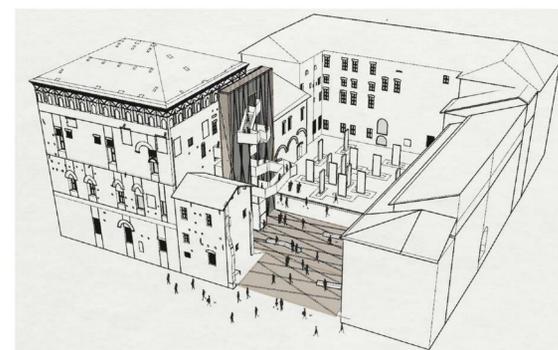
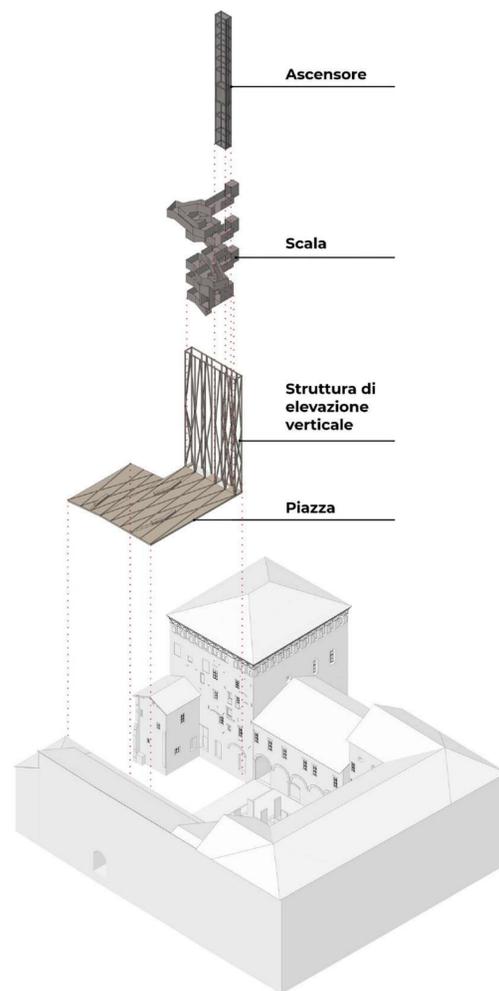
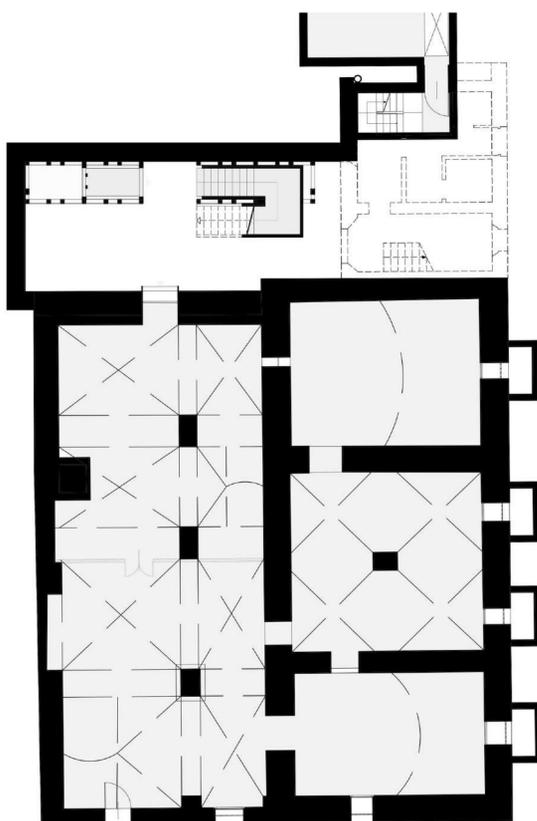


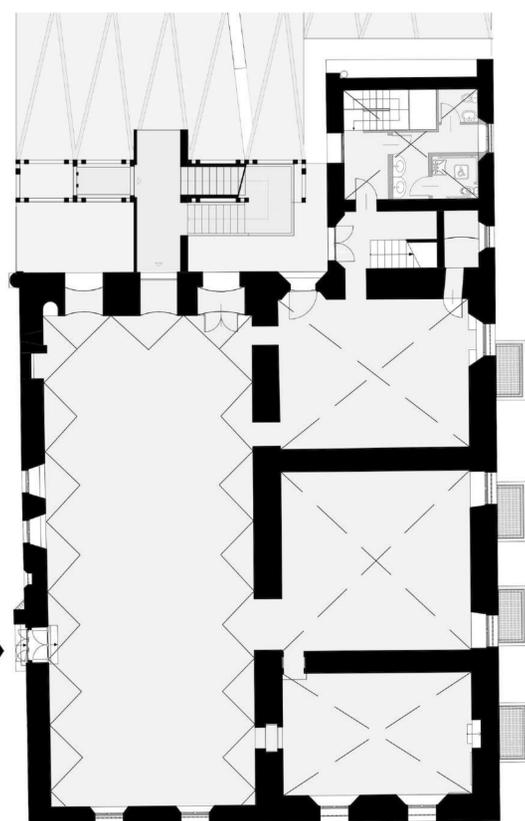
Pianta coperture
0 5 15m



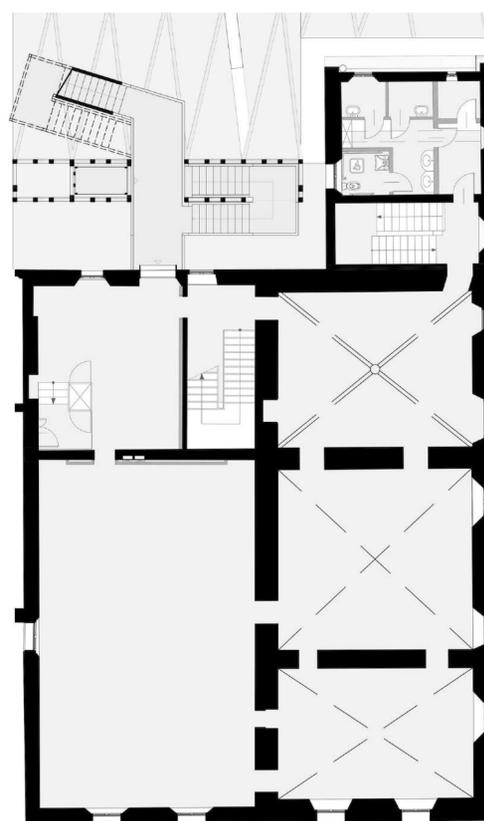
Un gesto semplice, essenziale, coinciso. Un velo, un tessuto vitale, che entra all'interno del Palazzo dei Pio e si posa sull'area da riqualificare. Ha origine una nuova piazza, con le sue percorrenze, la sua socialità, il suo dinamismo, che non si rassegna però a due sole dimensioni: con un atto potente, ma gentile, le trame della nuova pavimentazione si innalzano verticalmente, a pochi metri di distanza dal prospetto est della Torre degli Spagnoli. Una pelle trasparente trascina al suo interno i flussi del cortile, che vi si arrampicano secondo traiettorie tortuose, sfiorando murature secolari da punti di vista inimmaginabili. Il nuovo collegamento richiesto diventa quindi una piazza verticale, in cui le traiettorie umane si cristallizzano nei volumi della scala, riducendo il tema al confronto tra uomo e architettura, tra vita e memoria, tra il presente e il pre-esistente.



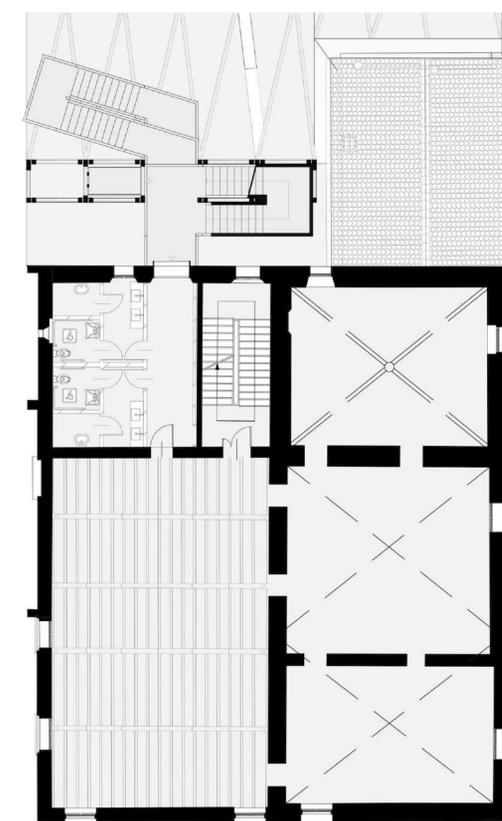
Pianta piano interrato



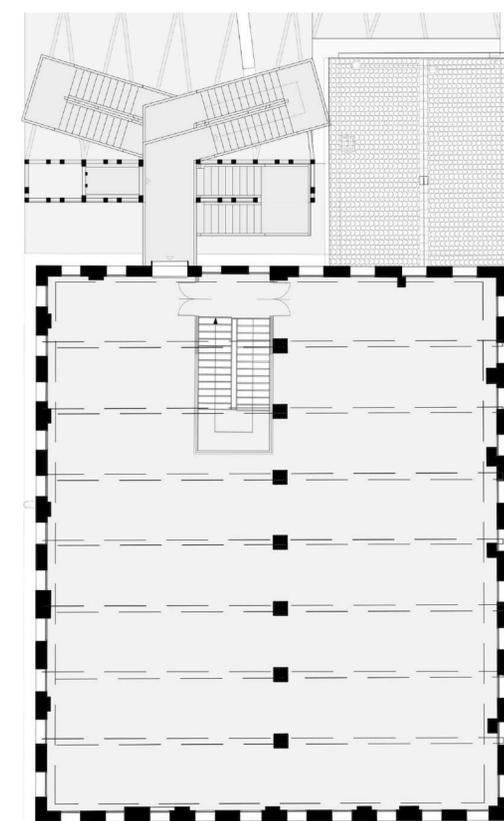
Pianta piano terra



Pianta piano primo

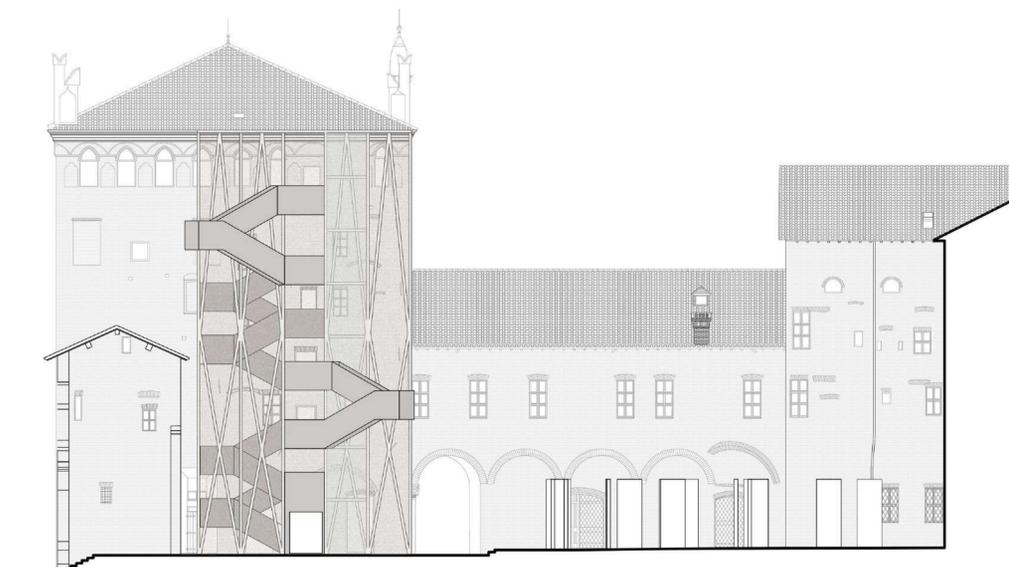


Pianta piano secondo

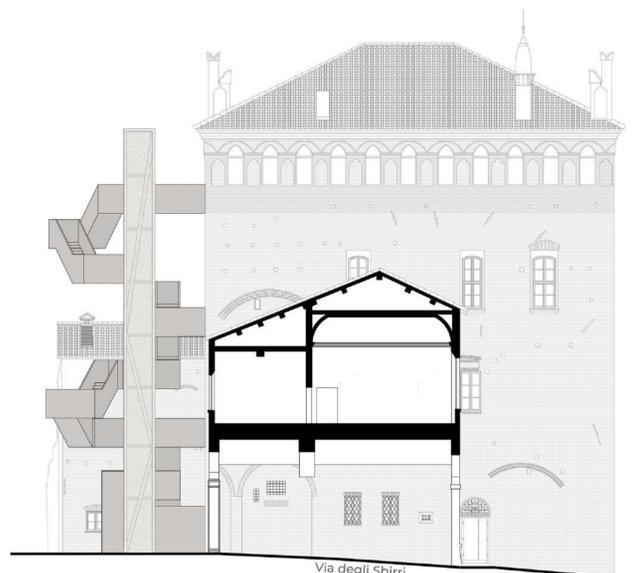


Pianta piano terzo

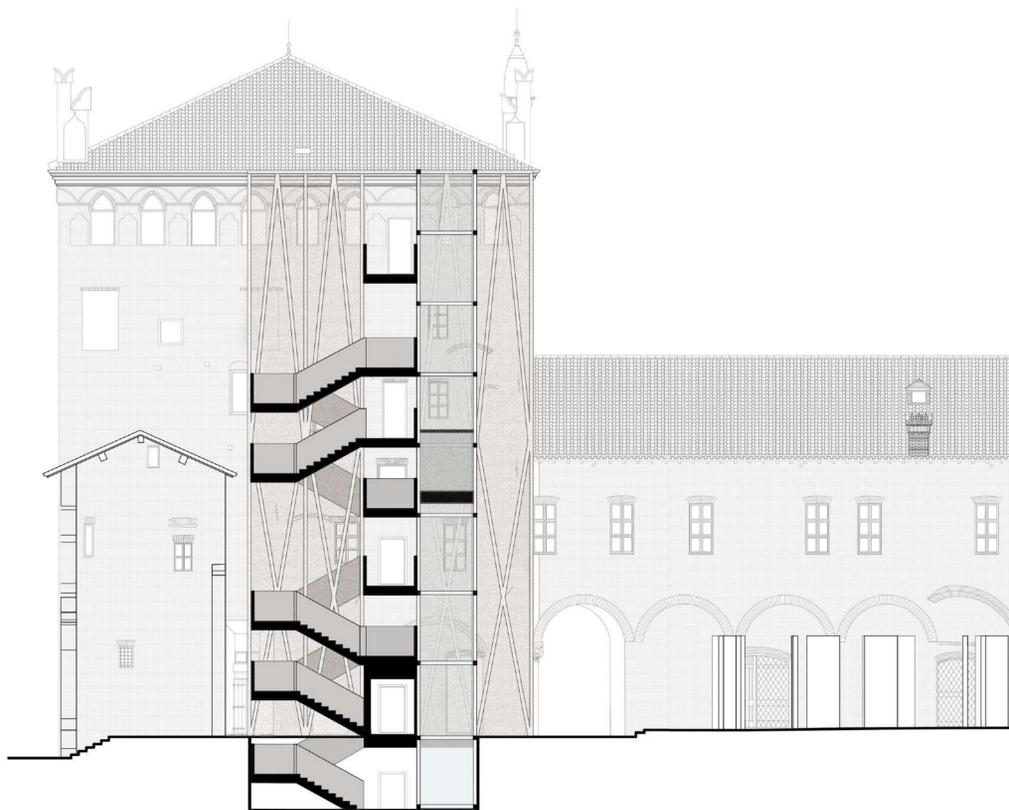
0 5 15m



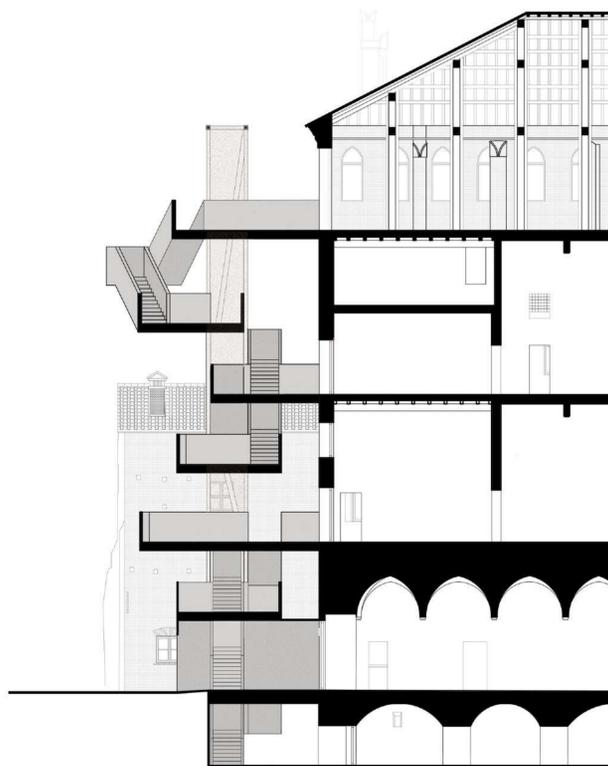
Prospetto longitudinale scala 1:200



Sezione trasversale Via degli Sbirri scala 1:200



Sezione longitudinale



Sezione trasversale

